



SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

- 1.1 01 Giugno 2006, Roma: presentato il dossier “*Fiumi e legalità*”
- 1.2 14 Giugno 2006, Milano: riunione in Regione del tavolo della crisi idrica.
- 1.3 21 Giugno 2006, Milano: siglato accordo Regione – Idroelettrici per svasi supplementari.
- 1.4 22-23 Giugno 2006, Parma: riunioni della cabina di regia per il fiume Po.
- 1.5 28 Giugno 2006, Milano: TWOLE/B, terzo incontro pubblico con i portatori di interesse.
- 1.6 29 Giugno 2006, Milano: informativa congiunta Direttori Generali Reti ed Agricoltura.
- 1.7 11 Luglio 2006, Milano: workshop “*Gestione integrata delle risorse idriche a scala di bacino*”
- 1.8 13 Luglio 2006, Milano: presentazione bandi relativi ad Agenda 21.

2. Focus su: crisi idrica 2006

3. Leggi e provvedimenti: BUR maggio – giugno 2006

1. Notizie e informazioni:

1.1 In occasione dell’iniziativa *Fiuminforma* promossa da Legambiente e dal Corpo Forestale dello Stato per sensibilizzare contro l’illegalità sui fiumi è stato presentato il dossier “*Fiumi e legalità*” nel quale sono stati raccolti i dati sugli illeciti compiuti ai danni dei fiumi italiani scoperti e notificati nelle indagini promosse dal Corpo Forestale dello Stato negli ultimi tre anni. Nei giorni 1-2-3 Giugno sono poi stati organizzati appuntamenti lungo 30 aste fluviali italiane, eventi ai quali le scolaresche ed i cittadini hanno potuto partecipare scoprendo come il rispetto della legalità si possa tradurre in fiumi più sani, belli e fruibili da parte di tutti (per ulteriori informazioni vedi sito del Corpo Forestale dello Stato www.corpoforestale.it)

1.2 Si è svolta il 14 Giugno 2006 presso la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia una riunione per valutare lo stato della situazione idrica in agricoltura; presenti rappresentanti della DG Agricoltura, di alcuni Consorzi di Bonifica, di URBIM e delle Organizzazioni Professionali Agricole. Il direttore generale dr Sandro Diego Cioccarelli ha presentato la situazione che era apparsa tranquilla fino a qualche giorno prima, ad eccezione del Po, ma diventata subito critica dopo la prima decade di Giugno. La criticità si è rivelata nella scarsa autonomia dei laghi agli attuali regimi di afflusso (15-20 giorni con un erogazioni che in alcuni casi sono ridotte del 50 rispetto alla media), nel generalizzato aumento delle spese energetiche (+30/60% rispetto agli anni scorsi) e nella perdita parziale di raccolto laddove il servizio non è stato garantito. E’ stato deciso di fissare un incontro con la Consulta regionale della Bonifica e Irrigazione, di attivare il Protocollo d’intesa tra la DG Reti e la DG Agricoltura per la sperimentazione del DMV, l’attuazione del Piano Idrico Nazionale e la regolazione di usi ed utilizzi delle acque; è stato inoltre predisposto un sistema informativo sulla base di dati che i Consorzi invieranno regolarmente alla DG e ad URBIM.

1.3 In data 21 Giugno 2006 è stato siglato un importante accordo tra le più importanti aziende elettriche aventi in gestione i maggiori bacini idroelettrici alpini (AEM, Edison, Edipower, Enel) e la Regione Lombardia rappresentata dal Direttore generale Reti e Servizi di Pubblica utilità Raffaele Tiscal. Oggetto di tale accordo un piano di svasi supplementari dai bacini idroelettrici al fine di riconsegnare ai laghi prealpini i volumi d’acqua invasati a partire dal 1° Maggio (di competenza primariamente agricola). Per il testo completo dell’accordo vedi sito www.urbimlombardia.it.

1.4 Si sono tenute a Parma (22 e 23 Giugno 2006) due riunioni della cabina di regia per il Po al fine di analizzare lo stato del fiume e ipotizzare interventi di corto e lungo raggio. Presenti Assessori (Beccalossi per la Lombardia, De Ruggiero per il Piemonte, Zanichelli per l’Emilia Romagna), Direttori Generali Regionali, il Direttore di ANBI, avv. Martuccelli, rappresentanti della Protezione Civile, della società Terna e dell’Enel, dei Consorzi di Regolazione dei Grandi Laghi e del Delta del Po. Nella riunione del 22 sono state evidenziate le forti preoccupazioni per la carenza idrica in campo agricolo connessa alla situazione delle falde, dei laghi e del Po; è



stata ribadita l'importanza dell'azione regolatrice dei Consorzi (dei Laghi e di Bonifica) nella erogazione e nella distribuzione della risorsa; è stato confermato il ruolo dell'Autorità di Bacino nel coordinamento della cabina di regia supportata da un tavolo tecnico permanente formato da rappresentanti delle Regioni, dell'ANBI, dei Gestori dei Laghi e dei bacini idroelettrici. In tale sede occorrerà: coordinare i soggetti abilitati a rilevare le previsioni meteorologiche in modo che esse siano condivise e convergenti; integrare i sistemi di monitoraggio allo scopo di realizzare la condivisione delle verifiche; valutare i prelievi ed i rilasci. La segreteria tecnica dell'Autorità predisporrà via via una serie di incontri in relazione all'evolversi della situazione (sintesi completa sul sito www.urbimlombardia.it).

1.5 Si è tenuto il 28 Giugno 2006 presso l'aula magna della facoltà di Agraria dell'Università Statale di Milano il terzo incontro del progetto TWOLE/B con i cosiddetti "portatori di interesse". Il progetto TWOLE ha lo scopo di creare un supporto informatico decisionale per la redazione di piani di bacino attraverso una procedura integrata e partecipata; il sottoprogetto B ha come oggetto il bacino del lago di Como e l'Adda a valle.

Al termine di un anno di lavori, consistiti nella ricognizione del sistema, nell'identificazione delle azioni e della gerarchia dei criteri di valutazione e nella determinazione del modello del sistema idrico, sono stati presentati i risultati di queste attività: il modello del sistema idrologico Lario-Adda che verrà utilizzato per la simulazione delle alternative (modello spazialmente limitato dal bacino imbrifero del lago di Como e per l'Adda fino alla sezione di Lodi e considerando un arco temporale compreso tra il 1990 e il 2005); l'albero dei criteri del sistema Lario-Adda, nel quale sono contenute le istanze dei portatori di interesse in connessione causa-conseguenza con le dinamiche idrologiche del lago. Sono stati altresì illustrati gli indicatori/indici che verranno utilizzati per sintetizzare lo stato di un determinato comparto in connessione con la situazione idrologica del sistema: primo di tutti il modello del lago e del fiume, quindi il modello del territorio irriguo, poi quello economico (con particolare attenzione agli scenari evolutivi dovuti alla PAC), infine quello ecologico, proposto dal CIRF, l'Indice di Ecosistema Fluviale.

Al termine dei lavori è poi stato possibile prendere visione di alcuni esempi di applicazione dei modelli, navigare con ulteriore dettaglio nell'albero dei criteri e presentare l'ampliamento del sito www.twole.info al quale si rimanda per ulteriori informazioni e per gli appuntamenti futuri.

1.6 A seguito della sottoscrizione di un'intesa per la realizzazione di un programma di conoscenze e di interventi caratterizzato da un elevato grado di interazione rivolto all'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, al miglioramento del rapporto tra gli usi dell'acqua, l'ambiente e il territorio e allo sviluppo delle energie rinnovabili i Direttori Generali delle Direzioni Generali Agricoltura e Reti e servizi di Pubblica Utilità il 29 Giugno hanno diramato un'informativa congiunta in cui anticipano che: *"con il documento sottoscritto sono definite le priorità per obiettivi ed aree di interesse. Le iniziative sono state raggruppate in 6 ambiti di intervento e per ogni ambito sono declinati:*

- *gli interventi già realizzati*

- *le attività che le Direzioni prevedono di sviluppare nell'arco temporale 2006-2010*

- *le azioni prioritarie che verranno realizzate nell'anno in corso.*

Per le azioni 2006 sono indicate le risorse finanziarie necessarie e i soggetti che partecipano all'iniziativa. Per lo sviluppo delle attività necessarie alla realizzazione e all'aggiornamento annuale del programma e il coordinamento degli interventi è prevista la costituzione di un comitato di coordinamento composto da rappresentanti delle due Direzioni."

Testo del comunicato e dell'accordo a breve sul sito dell'Unione www.urbimlombardia.it.

1.7 ARPA Lombardia nell'ambito del progetto "Condivisione delle conoscenze e lo sviluppo di sistemi informativi di monitoraggio su temi specifici di interesse per la pianificazione di bacino del Po", promosso dall'Autorità di bacino del fiume Po, ha organizzato per l'11 Luglio 2006 un workshop dal titolo *"Gestione integrata delle risorse idriche a scala di bacino - tecnologie innovative per il monitoraggio e la previsione dei fenomeni di interesse per la pianificazione"*. I lavori si svolgeranno presso l'Hotel Michelangelo, Via Scarlatti, 33 ang. Piazza Luigi di Savoia. La partecipazione al Convegno è gratuita ma per motivi organizzativi si prega voler inoltrare la scheda di pre-registrazione entro il 5 luglio (programma lavori e scheda presenti sul sito www.urbimlombardia.it).

1.8 Il 13 Luglio 2006, dalle ore 9.45 - 12.00, presso la sede della Regione Lombardia, Via Pola 14, Lotto PESCA, si svolgerà la **presentazione dei seguenti bandi a valere sulla MISURA 3.5 sottomisura A relativi a:**

- *"Promozione delle Agenda 21 locali: energia, paesaggio, turismo e biodiversità"*

- *"Promozione delle Agenda 21 locali e di altri strumenti di sostenibilità ambientale: adozione di Sistemi di Gestione Ambientale"*

L'incontro è rivolto agli Enti locali delle aree Obiettivo 2 interessati a promuovere la realizzazione di progetti di Agenda 21 locale e/o Emas II; durante l'incontro saranno fornite informazioni ed approfondimenti utili per partecipare al bando, come le attività da realizzare e le spese ammissibili al finanziamento.

E' necessario confermare la partecipazione utilizzando il modulo predisposto, da far pervenire all'indirizzo di posta elettronica autorita_ambientale@regione.lombardia.it o al numero di fax 02.6765.4857 (link al sito della Regione, da cui è possibile scaricare il modulo, al sito dell'Unione www.urbimlombardia.it).

2. Focus su: crisi idrica 2006

Nonostante le buone premesse per la stagione irrigua 2006 (buone precipitazioni nevose invernali, buoni livelli dei laghi prima dell'inizio delle irrigazioni) anche quest'anno si è aperto il capitolo della crisi idrica (ufficialmente "criticità"); crisi che – e qui sta la difficoltà di riconoscerne gli elementi anticipatori - somiglia solo in parte alle situazioni dei tre anni precedenti.

Le istituzioni si sono mosse con tempestività: la prima riunione ufficiale del tavolo della crisi idrica si è riunita il 14 Giugno. In questa sede è stata analizzata la situazione dei grandi laghi che sono stati interessati da un generalizzato trend decrescente, più accentuato verso ovest a causa della disomogeneità delle precipitazioni, situazione che ha generato preoccupazioni e difficoltà nella Lomellina, nella bassa milanese e nel mantovano. D'altra parte nel periodo immediatamente precedente a quello descritto si sono verificate una serie di circostanze sfavorevoli alla ricarica dei grandi laghi: gli scarsi afflussi da monte, causati da scarse precipitazioni e basse temperature d'inizio mese (con conseguente minor scioglimento di neve) e gli inferiori consumi elettrici (ad esempio per il minor uso di condizionatori, con conseguenti minori portate turbinate dalle centrali idroelettriche); e le aumentate erogazioni irrigue (come da norma, in concomitanza del riempimento delle camere delle risaie e dell'inizio dell'irrigazione del mais). Al 13 giugno tutti i laghi (eccetto il Maggiore) risultavano ancora sopra il minimo del periodo mentre il Po risultava quasi ovunque sotto i corrispettivi minimi.

Il 19 Giugno, dopo la prima convocazione del tavolo della crisi idrica, si riuniva presso la sede della Direzione Generale Agricoltura la Consulta Regionale della Bonifica che esaminava approfonditamente la situazione.

Il 21 Giugno un importante passo: AEM, Edison, Edipower, Enel e la Regione Lombardia siglavano un accordo per la cessione distribuita dei volumi invasati dal primo Maggio sino a quel momento, al fine di incrementare gli afflussi ai grandi laghi. Nel frattempo la situazione meteorologica peggiorava: temperature sopra e precipitazioni sotto la media stagionale. Al 20 Giugno sui laghi permaneva un trend di netto calo, con il Maggiore versante sempre nella peggior condizione, mentre le erogazioni si mantenevano sotto le portate di concessione. L'Associazione Irrigazioni Est Sesia, nonostante la decurtazione delle portate, riusciva ancora a garantire il prosieguo della stagione irrigua; il Villoresi riscontrava problemi di erogazione alle bocche alte (Martesana, Grande) e attivava la turnazione; situazione difficile e turni forzati anche per i territori della Media Pianura Bergamasca. La stagione irrigua del Medio Chiese dipendeva dallo stato del lago d'Idro che a sua volta dipendeva dai futuri programmi di scarico dei bacini dell'ENEL di Trento, con forti rischi per l'irrigazione successiva; anche le sorti della Muzza venivano fatte discendere dallo stato del lago di Como, mentre il Vacchelli denotava una situazione molto critica. Preoccupante la situazione dei Consorzi serviti dalle acque del Po, con una nota meno pessimistica per il Navarolo che in parte viene servito da acque dell'Oglio, ancora sufficienti alle necessità; più ottimistica la condizione di Alta e Media Mantovana e Colli Morenici, mentre portate quasi dimezzate per il Sud Ovest Mantova. Considerazioni conclusive: necessari gli afflussi dai bacini idroelettrici a monte e, se le portate dovessero ancora diminuire, il ricorso alla turnazione del servizio laddove ancora non fosse stata adottata.

Nell'ultima decade del mese di Giugno i trend negativi dei livelli dei laghi hanno subito un discreto rallentamento, se non un'inversione di tendenza, dovuti all'aumentato apporto da monte di svasi e piogge; tuttavia l'esito della stagione irrigua dipende ancora molto dalla quantità di precipitazioni che si verificheranno. ARPA Lombardia ha previsto per la settimana 3-9 Luglio una situazione analoga a quella attuale (qualche precipitazione in montagna, temperature in media o poco superiori); per quella successiva (10-16 Luglio) un riallineamento alla norma stagionale, quindi anche maggiori probabilità di precipitazioni più diffuse. Infine la previsione a lungo termine prospetta equiprobabili i tre scenari (i due estremi estremi e quello medio), con una leggera prevalenza (scaturita da un modello previsionale più aggiornato) di piovosità superiore alla norma. Situazione dunque molto incerta, da valutare man mano con l'irrobustimento delle ipotesi previsionali, e da affrontare con le misure di risparmio millesimale sino ad oggi adottate.

Sul sito dell'Unione Regionale è stata predisposta una sezione dedicata alla crisi nella quale sono contenute le notizie relative a riunioni, accordi, protocolli d'intesa ed i link ai siti correlati (Enti Grandi Laghi, AIPO) per la parte di dati relativi ai laghi ed al fiume Po. Regolarmente verrà pubblicato anche un bollettino contenente la sintesi dello stato dei laghi e della situazione dei principali Consorzi di Bonifica associati sulla base delle portate effettivamente derivate (vedi sito www.urbimlombardia.it).

3. Leggi e provvedimenti: BUR maggio – giugno 2006

PRESIDENZA

- d.pres. Regione Lombardia 22/05/2006 - n.5566 (BUR n. 22 29.05.06 SERIE. ORD. pagg. 1698 e segg.): *Nomina dei revisori dei Conti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario di II grado ai sensi dell'art. 7 l.r. n. 7 del 16/06/2003*

CONSIGLIO E GIUNTA REGIONALE

- d.C.R. 16/05/2006 - n.VIII/167 (BUR n. 24 15.06.06 2° SUPPL. STR. pagg. 2 e segg.): *Piano Territoriale di Coordinamento del Parco naturale Spina Verde di Como, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 86/1983 e successive modificazioni e integrazioni.*

- d.C.R. 16/05/2006 - n.VIII/168 (BUR n. 23 05.06.06 SERIE. ORD. pagg. 1785 e segg.): *Piano triennale 2006-2008 dell'ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste.*

- d.G.R. 11/05/2006 - n.8/2442 (BUR n. 22 29.05.06 SERIE. ORD. pagg. 1699 e segg.): *Approvazione dello Statuto del Consorzio di Miglioramento Fondiario Irriguo Sponda Soliva, con sede in Ponte in Valtellina (art. 7, l.r. 7/2003).*

- d.G.R. 17/05/2006 - n.8/2546 (BUR n. 22 29.05.06 SERIE. ORD. pagg. 1712 e segg.): *Criteri per la predisposizione dei Piani di classifica degli immobili dei Consorzi di bonifica ai sensi dell'art. 15 della l.r. 7/2003*

- d.G.R. 17/05/2006 - n.8/2557 (BUR n. 22 29.05.06 SERIE. ORD. pagg. 1731 e segg.): *Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera c) l.r. n. 26/2003, "Disciplina dei servizi di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".*

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

- d.d.g. 19/06/2006 - n.6823 (BUR n. 26 27.06.06 1° SUPPL. STR. pagg. 2 e segg.): *Modifica delle procedure per l'espressione del parere richiesto dal MiPAAF sulle proposte di registrazione delle indicazioni deografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari (Reg. CE n. 510/06) la cui zona di produzione ricade in Regione Lombardia.*

- d.d.g. 01/06/2006 - n.6187 (BUR n. 26 26.06.06 SERIE ORD. pag. 2083): *PSR 2000-2006 - Misura f - Assegnazione delle risorse finanziarie per le domande relative alla tipologia di intervento 4h.*

- d.d.g. 19/06/2006 - n.6070 (BUR n. 24 16.06.06 3° SUPPL. STR. pagg. 3 e segg.): *L.r. 7 febbraio 2003 n. 7 artt. 24 e 25 - Impegno e contestuale liquidazione a favore delle Comunità Montane dei finanziamenti pari a € 5.211.256,25 per le "Misure forestali" e le "Misure forestali e sistemazioni idrauliche forestali" e integrazioni a valenza tecnica all'allegato B della d.g.r. 28/11/2003, n. 7/15276.*

ALTRE DIREZIONI GENERALI ED ALTRI ENTI

- d.d.g. Reti 19/05/2006 - n.6335 (BUR n. 25 19.06.06 SERIE ORD. pagg. 1988 e segg.): *L.r. n. 26/2003, art. 44, comma 1, lett. b): "Indicazioni agli Enti Locali e alle Autorità d'Ambito per il coordinamento delle politiche nei singoli ambiti territoriali ottimali".*

- d.d.g. Ambiente 12/06/2006 - n.6580 (BUR n. 25 19.06.06 SERIE ORD. pagg. 1998 e segg.): *DUP Ob. 2 Lombardia (2000-2006). Approvazione del bando per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 3.5 sottomisura A "Promozione delle Agenda 21 locali e di altri strumenti di sostenibilità ambientale" energia, paesaggio, turismo e biodiversità.*

Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: www.urbimlombardia.it ed esprimete nel questionario on line opinioni, commenti e suggerimenti su sito e newsletter. Inoltre, in vista di una prossima revisione degli indirizzari, si prega cortesemente chi ricevesse la copia cartacea del notiziario di comunicare un Suo recapito di posta elettronica (presso il quale poter recapitare prossimamente la newsletter in formato digitale) all'indirizzo:

redazione@urbimlombardia.it .

Per mail



arriva prima!!!